



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI

MODENA E REGGIO EMILIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Dipartimento di Giurisprudenza

PROCEDURA VALUTATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE 240/2010

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

VISTO il DPR 445 del 28.12.2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i.;

VISTA la legge 30/12/2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario", in particolare gli artt. 18 e 29;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 639 del 02/05/2024, recante "la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTA la nota ministeriale prot. 197835 del 16/07/2024 avente per oggetto "Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 recante "la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240". Chiarimenti in merito al superamento del macrosettore concorsuale in relazione alle procedure di reclutamento di cui all'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240."

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1673 del 29/10/2024 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale";

VISTO il D.R. REP. n. 582/2025, Prot. n. 156595 del 13/06/2025, "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010";

VISTA la delibera del Dipartimento in data 18.11.2025;

VISTE le delibere del Consiglio d'Amministrazione nelle sedute del 15/04/2025, 11/07/2025, 29/09/2025 e 24/10/2025.

DECRETA

Art. 1
Indizione procedure valutative

È indetta la seguente procedura valutativa per la copertura di 1 posto di professore associato da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 240/2010 e del "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" di cui al Decreto Ministeriale n. 1673 del 29/10/2024.

SEDE DI MODENA

Dipartimento di Giurisprudenza

1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 24 comma 6 della legge 240/2010

Gruppo scientifico disciplinare:	12/GIUR-01 DIRITTO PRIVATO
Settore Scientifico disciplinare:	GIUR-01/A DIRITTO PRIVATO

Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 639 del 02/05/2024):

Il Professore dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD GIUR-01/A del Dipartimento di Giurisprudenza.

Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'Allegato A del DM 639 del 02/05/2024.

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il candidato dovrà svolgere attività didattica in osservanza alle disposizioni dell'Ateneo circa l'impegno orario dei professori di II fascia e con riferimento a tematiche proprie del SSD GIUR-01/A. L'attività didattica riguarderà sia corsi di laurea triennale che magistrali e post-laurea del Dipartimento di Giurisprudenza e potrà essere svolta in tutti gli ambiti del SSD GIUR-01/A.

Si richiede, inoltre, un impegno nell'attività di ricerca scientifica nell'ambito del diritto privato, con specifico riguardo alle obbligazioni ed al contratto, alle successioni mortis causa, ai diritti reali ed alle relazioni familiari.

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Lingua straniera: Inglese

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Possono partecipare alla selezione esclusivamente i ricercatori universitari di ruolo che hanno preso servizio a tempo indeterminato presso un Ateneo italiano ai sensi del DPR 382/1980, che, alla data di scadenza del bando, siano in servizio presso l'Ateneo e che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010 per il Settore Concorsuale confluito nel Gruppo Scientifico Disciplinare oggetto del bando.
2. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata;
3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Domande di ammissione

Per partecipare alla valutazione, il candidato compila il modulo della domanda (All. "A") che dovrà trasmettere entro il giorno 22.12.2025 alle ore 13.00 tramite PEC all'indirizzo: dipgiur@pec.unimore.it .

L'invio deve avvenire mediante indirizzo personale del candidato di posta elettronica certificata (non sono ammesse PEC di enti pubblici o privati, ecc...), la domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il candidato identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura valutativa (allegato A), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla valutazione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il settore scientifico disciplinare per il quale intende essere ammesso.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli in copia autenticata, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, compilando l'allegato "B".

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n.223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n.223/1989 possono produrre i titoli in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. I candidati che intendano partecipare alla valutazione comparativa per più settori scientifico disciplinari, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Gli aspiranti concorrenti dovranno allegare alla domanda:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

1) curriculum della propria attività scientifica e didattica nonché il curriculum dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;

2) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco;

3) pubblicazioni scientifiche con relativo elenco, presentate in copia autenticata o in fotocopia corredate da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale. Qualora siano presenti fotocopie di titoli e pubblicazioni dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti la conformità all'originale (Allegato B).

ART. 4 Commissione giudicatrice

La procedura valutativa è effettuata da una commissione nominata dal Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo, da tre professori di prima fascia appartenenti al medesimo Gruppo scientifico-disciplinare di cui almeno uno deve appartenere ad uno dei Settori scientifico disciplinari eventualmente indicati nella richiesta. Almeno due dei componenti debbono essere esterni all'Ateneo, da individuarsi fra docenti di comprovato riconoscimento internazionale di altri atenei o appartenenti ad istituzioni di ricerca, anche stranieri, attivi in ambito corrispondente al gruppo scientifico-disciplinare.

L'attività della commissione è approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento. La commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante.

La commissione svolge i lavori in presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

ART. 5 Criteri generali di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati avviene sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 4 del presente bando; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente.

La valutazione è volta alla individuazione dei candidati maggiormente qualificati in relazione al presente bando e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica.

ART. 6 Chiamata

Conclusa la procedura, il Dipartimento propone, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

ART. 7 Pubblicità del bando

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento su Albo on line di Ateneo e al web server di Ateneo www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione.

ART. 8

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

ART. 9

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs n.196/2003 come modificato dal d.lgs. 101/2018 e al Regolamento UE 2016/679 concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Via San Geminiano 3 - 41121 Modena, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 10

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il Direttore di Dipartimento Prof.ssa Giovanna Laura De Fazio.

Referente amministrativo della procedura è la Dott. ssa Tea Palermo.

Modena, 20.11.2025

IL DIRETTORE

Prof.ssa Giovanna Laura De Fazio